FASE 2: PER RIAPERTURE 21 INDICATORI ”SORVEGLIATI SPECIALI”

12 Maggio 2020



ROMA – Ventuno indicatori sotto i riflettori e “sorvegliati speciali” in vista delle nuova riaperture di attività commerciali annunciate per il 18 maggio.

Dal numero di tamponi effettuati al grado di saturazione delle terapie intensive al valore dell’indice di contagiosità R0, i 21 indicatori sono previsti dal decreto del ministro della salute sui criteri per il monitoraggio dell’epidemia. Proprio sulla base dell’andamento della curva epidemica in relazione ai 21 “sorvegliati speciali”, ministero della Salute e Regioni potranno decidere se procedere a ulteriori e successivi allentamenti o, al contrario, se ritornare a misure di lockdown e zone rosse.

Il “check” del rischio sarà affidato ad un’apposita cabina di regia e verrà effettuato “almeno settimanalmente”: il ministero della Salute, tramite la cabina di regia che coinvolgerà Regioni e Istituto Superiore di Sanità, raccoglierà le informazioni e realizzerà una classificazione del livello di rischio rispetto ad una trasmissione “non controllata e non gestibile del virus SarsCov2 nelle Regioni”.

Tre sono i macro criteri individuati dal decreto i cui valori dovranno essere monitorati nella fase 2: capacità di monitoraggio; capacità di accertamento diagnostico e gestione dei contatti; tenuta dei servizi sanitari. Tra gli indicatori particolari da tenere sotto controllo costante ci sono il numero di casi sintomatici e la percentuale di tamponi positivi.

Ed ancora: si dovrà monitorare il numero di nuovi focolai e di accessi al Pronto soccorso (Ps). Per ogni indicatore è fissato un livello di “soglia” ed uno di “allerta”.

Per i tamponi, ad esempio, la soglia accettabile è il trend di diminuzione in setting ospedalieri e Ps. Inoltre, si sarà nella soglia se l’indice di contagio R0 è inferiore a 1 in tutte le Regioni, mentre scatta l’allerta se è sopra 1.

Per i Ps, il valore soglia è un numero di accessi con sindromi compatibili con Covid in diminuzione o stabile in almeno l’80% dei Ps parte della rete di sorveglianza nella Regione.

È allerta se il numero di accessi è in aumento nel 50% dei Ps.

Accettabile, poi, se il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti Covid è inferiore al 30%, è allerta se è superiore.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli